



Presentato sul Lago d'Iseo il progetto che coinvolge le province di Bergamo e Brescia, alla presenza del ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, e dell'assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda, Lara Magoni, insieme a enti e associazioni dei territori coinvolti



**SEBINO E VALLI** Da Stato e Regione Lombardia 2,2 milioni di euro per infrastrutture, formazione, servizi, sicurezza e comunicazione

## Turismo più inclusivo e accessibile con il progetto "Stai"

«Un modello da esportare anche in altri territori e da replicare in occasione delle prossime Paralimpiadi e Olimpiadi invernali del 2026»

(gmc) Valorizzare e incrementare l'attrattività, l'accessibilità e l'accoglienza per tutti: queste le finalità del progetto Stai (Servizi per un Turismo Accessibile e Inclusivo) che è stato presentato il 7 novembre a bordo di un battello della società Navigazione Lago d'Iseo alla presenza del ministro per le Disabilità, **Alessandra Locatelli** (fino al mese scorso assessore a Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia) e dell'assessore regionale al Turismo, Marketing territoriale e Moda, **Lara Magoni**.

All'appuntamento hanno preso parte anche diversi rappresentanti di enti e associazioni partecipanti al progetto Stai: il presidente dell'Autorità di Bacino Lacuale dei Laghi d'Iseo Endine e Moro, **Alessio Rinaldi**; il presidente di Navigazione Lago d'Iseo, **Giuseppe Marco Alessandro Tobias Faccanoni**; l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Bergamo, **Marcella Messina**; il consigliere della Provincia di Bergamo, **Fabio Ferrari**; il consigliere della Provincia di Brescia, **Roberto Bondio**; l'amministratore delegato di VisitBergamo e capo progetto, **Cristophe Sanchez**.

In vista del 2023, quando Bergamo e Brescia saranno "Capitali italiane della cultura", con il progetto Stai si intende dare rilevanza al tema del "Turismo inclusivo" proponendo un modello declinato su aree montane e lacustri.

Il progetto Stai è stato finanziato per un importo complessivo di 2.200.000 euro: di questi, 2 milioni come risorse statali assegnate a Regione Lombardia e 200.000 euro di risorse regionali.

Il progetto, realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri (Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità) e di Regione Lombardia, ha messo intorno allo stesso tavolo diversi enti del territorio. Ovvero VisitBergamo (capofila), VisitBrescia, Comune di Bergamo, Comune di Brescia, Provincia di Bergamo, Provincia di Brescia. Coinvolte anche diverse associazioni. Ovvero Ledha (Lega per i diritti delle persone con disabilità), Alias (Associazione italiana assistenza spastici) Milano onlus, Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti), Anffas (Associa-



zione nazionale famiglie di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale), Anmic (Associazione nazionale mutilati e invalidi civili), Anmil (Associazione nazionale fra lavoratori mutilati e invalidi del lavoro) ed Ens (Ente nazionale sordi).

«Aumentare l'accessibilità, promuovere l'accoglienza a favore di tutti, favorire la migliore fruizione delle tante opportunità offerte dalla nostra Regione - ha detto in un video messaggio il presidente di Regione Lombardia **Attilio Fontana** - è la sfida più bella cui ci prepariamo con entusiasmo. Con entusiasmo e anche con tanta professionalità, con la stessa efficienza e capacità organizzativa che hanno portato Bergamo-Brescia a Capitali della Cultura 2023».

«Non esiste turismo - ha spiegato l'assessore Magoni - senza la giusta attenzione nei confronti delle persone fragili e disabili. Le bellezze della nostra regione devono essere apprezzate e godute da tutti. Ecco perché auspico che questa iniziativa possa essere replicata in altre realtà lombarde». «Il progetto Stai - ha rimarcato - è una misura che risponde intende favorire un ecosistema accessibile per coinvolgere turisti con disabilità e i loro familiari. A tal proposito, è fondamentale realizzare infrastrutture ade-

quate, elevando la professionalità dell'offerta turistica e le competenze del personale». «Il progetto, che ho seguito personalmente come assessore regionale - ha dichiarato il ministro Locatelli - è l'occasione per proporre un modello di turismo universalmente ac-

cessibile. Un progetto rivolto non solo a chi vorrà venire a visitare i territori di Bergamo e Brescia, ma anche a chi volesse seguire percorsi di inserimento lavorativo». «Il mio ringraziamento - ha affermato Locatelli - va a Regione Lombardia. E a tutte le istituzioni

coinvolte in questo progetto. Quindi a VisitBergamo che è capofila della rete e ai tanti enti del terzo settore che hanno partecipato alla stessa rete che realizzerà le diverse azioni». «Il progetto Stai - ha concluso il ministro - è sicuramente un modello da espor-

tare anche in altri territori. E sono certa che potrà essere replicato presto anche in occasione delle prossime Paralimpiadi e Olimpiadi invernali del 2026».

«Miriamo a dare rilevanza al tema del turismo inclusivo, a rendere i territori attrattivi, accoglienti e accessibili a tutti, promuovendo percorsi di inserimento lavorativo per persone con disabilità: tutto questo coinvolgendo gli attori pubblici e privati del territorio, sui temi della disabilità - ha sottolineato Cristophe Sanchez - Servirà valorizzare l'esistente, come gli itinerari in Val Taleggio, i sentieri mappati del Cai, i percorsi montani in Val Camonica. Quindi mettere in atto interventi per l'accoglienza turistica di tipo inclusivo, sviluppando capacità e conoscenze degli infopoint, o realizzando applicativi per questo preciso bisogno».

Alessio Rinaldi ha confermato: «Siamo pronti e da tempo mettiamo in atto queste politiche di inclusione. Nei porti, sui pontili, sui lungolago dei paesi, siamo molto attenti a favorire l'accesso a tutti».

Marcella Messina ha sottolineato inoltre i punti di forza delle città coinvolte: «Due comunità specializzate nell'erogazione di servizi alla persona. Con l'inaugurazione odierna escono dalla logica dei servizi in senso stretto, ma mirano a costruire una accessibilità capace di andare oltre. Quella accessibilità che valorizza la persona, persino negli inserimenti lavorativi. Tale progettazione pone infatti al primo posto il concetto di "capacitazione", quello cioè che fa sì che l'individuo sia in grado di poter fornire il proprio contributo per lo sviluppo delle comunità in cui vive».

Sempre di turismo ha parlato infine Roberto Bondio, che ha evidenziato come «in Lombardia nel 2021 abbiamo registrato 8 milioni di pernottamenti. Per questo c'è l'esigenza di continuare a mettere in campo una strategia aggiornata sul turismo. Il territorio dev'essere accessibile e universale, capace di accogliere una platea molto ampia. Tutti noi abbiamo quindi accolto con entusiasmo la proposta che consiste nel valorizzare meglio le sue peculiarità specie nelle zone lacustri, dove si può fare ancora molto».



In alto, il ministro per le Disabilità, **Alessandra Locatelli**, e l'assessore regionale al Turismo, **Marketing territoriale e Moda, Lara Magoni**, insieme ai rappresentanti di enti e associazioni del territorio durante la presentazione del progetto Stai. A sinistra, il video intervento del presidente di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, sul battello durante la traversata del Lago d'Iseo